



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 DEL 19.12.2016

OGGETTO:

**Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto aziendale dei dipendenti ESU.
Destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2 ter, della Legge Regionale 18 marzo 2011, n. 7, (comma aggiunto dal comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 18 settembre 2015, n. 16) ai sensi del quale la Giunta regionale, per la gestione amministrativa ordinaria degli enti strumentali regionali, provvede alla nomina di commissari straordinari la cui durata in carica è prevista per un periodo di un anno, rinnovabile per la stessa durata, per gravi ragioni e prima della scadenza del termine;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1676 del 21 ottobre 2016 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, è stata nominata Commissario straordinario dell'ESU di Verona, con i poteri di gestione amministrativa ordinaria, con incarico fino al 22 dicembre 2016, rinnovabile ai sensi di legge, salvo che nel frattempo sia nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 8/1998;

PREMESSO che – a norma dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 – il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei pubblici dipendenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'art. 47-bis comma 1, è definito dai contratti collettivi;

VISTO:

- quali sono le materie regolate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 16 comma 1 del C.C.N.L. sottoscritto in data 31.03.1999 e dell'art. 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01.04.1999, così come modificati ed integrati con il C.C.N.L. del 22.01.2004;
- quanto disposto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di contrattazione decentrata, valutazione e premialità;

RITENUTO opportuno definire, nel quadro delle odierne relazioni sindacali e nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina contrattuale e dalla normativa vigente, l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2016 – in conformità a quanto previsto nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 21.03.2012, i cui contenuti normativi, con gli adeguamenti apportati dal CCDI del 06.04.2016 alle indennità di responsabilità e di maneggio valori, trovano applicazione nell'accordo in oggetto;

RITENUTO di stabilire dei criteri per la ripartizione, a decorrere dalla costituzione del fondo 2017, delle eventuali economie, certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, realizzate con la riorganizzazione del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" e destinate con i provvedimenti assunti dall'Azienda all'implementazione del fondo (ex art. 15 comma 1 lettera k) per il trattamento accessorio, in applicazione dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 07.10.2008 con cui questa Azienda ha stabilito la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata a svolgere il proprio ruolo istituzionale nei vari livelli di relazioni sindacali quali la concertazione, l'informazione, la consultazione e le trattative per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27.06.2013 con la quale, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, si è provveduto a rideterminare la struttura organizzativa dell'ESU di Verona, adeguando le posizioni di lavoro dell'Azienda, definendo il quadro generale ed i presupposti entro i quali attuare la contrattazione decentrata;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 28.09.2016 con il quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate e sono stati definiti gli indirizzi per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;

PRESO ATTO che in data 14.12.2016 le delegazioni trattanti di parte sindacale e di parte pubblica hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato concernente il personale di questa Azienda;

VISTO che, in attuazione dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come modificato ed integrato con il C.C.N.L. del 22.01.2004, il Collegio dei Revisori nella seduta del 16.12.2016:

- ha preso visione dell'accordo intercorso fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2016 sottoscritta il 14.12.2016;
- esaminata la relazione illustrativa tecnico finanziaria sottoscritta dal Direttore dell'ESU in data 15.12.2016, non ha rilevato incompatibilità economico finanziaria fra costi e vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, in quanto

la spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo - anno 2016 - trova la copertura finanziaria nei capitoli di bilancio relativi alla spesa per il personale ed ha ritenuto che gli oneri contrattuali siano coerenti con i vincoli del C.C.N.L.;

- ha espresso sul piano tecnico PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sottoscritto il 14.12.2016 fra la delegazione trattante dell'ESU di Verona e le rappresentanze sindacali interne ed esterne;
- ha certificato positivamente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del 15.12.2016, redatte in conformità alla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del C.C.N.L. del 31.07.2009 e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale, la determinazione dei contenuti economici dell'accordo integrativo aziendale è stata effettuata, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 2002 – 2005 sottoscritto il 22.01.2004, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

RITENUTO che l'accordo sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali e, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti:

- rispetti complessivamente i vincoli del C.C.N.L., delle norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165/2001;
- definisca e configuri l'applicazione di criteri finalizzati alla produttività, improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività;
- rispetti i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa ed all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati;

CONSIDERATO sussistano i presupposti stabiliti dal C.C.N.L. sottoscritto il 01.04.1999 per autorizzare, ai sensi dell'art. 5 comma 3, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nel Direttore dell'Azienda, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nel testo allegato;

VISTO che per l'anno 2016 sono già state retribuite nei capitoli di spesa del personale quota parte delle integrazioni tabellari relative alle Progressioni economiche orizzontali e delle indennità previste dal precedente accordo integrativo aziendale;

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali del 01.04.1999, la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, destinazione delle risorse per la produttività – anno 2016 - del personale di questa Azienda, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della L.R. 8 del 07.04.1998.

IL DIRETTORE
(Dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

_____.

IL DIRETTORE

ESU di Verona

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**Destinazione delle risorse per la produttività
anno 2016**

2016

ACCORDO ESU DI VERONA – RSU - OO.SS.

L'anno il giorno del mese di alle ore presso la sede
amministrativa dell'ESU di Verona presenti:

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di	presidente	VERZA Gabriele
Qualifica unica dirigenziale	componente	BERTAIOLA Luca
Istruttore Direttivo Amministrativo - assistente		TOMELLERI Stefano

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

PER LE RSU AZIENDALI:

C.G.I.L./F.P.	RIBOLATI Enrico
C.G.I.L./F.P.	STRAMBACI Paolo
C.I.S.L./FP	AMBRA Carla

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

.....
.....

richiamate le disposizioni vigenti in materia di rinnovi contrattuali e di spesa del personale , si sono riunite le delegazioni trattanti per definire l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2016 - secondo le modalità della vigente disciplina contrattuale, nel quadro normativo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 21.03.2012 con le modifiche apportate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 06.04.2016.

Le parti prendono atto che con decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 28.09.2016 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2016 (al netto quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)				
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995	L. 5.972.365			
Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII [^] e ex VIII [^] qualifica diventate titolari di posizione organizzative	-L. 2.149.634			
Riduzione 3% risorse 1999	-L. 179.171	L. 3.643.560	€	1.881,74

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'
(ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004)**

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001 Riduzione 3% fondo straordinario 1999		L. 179.171	€	92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)				
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:				
<i>ex b)</i>	L. 6.824.465			
<i>ex c)</i>	L. 9.730.345			
<i>ex d)</i>	L. 9.880.930			
<i>ex e)</i>	L. 123.924.565			
Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica diventate titolari di posizioni organizzative	L. 2.149.634	L. 152.509.939	€	78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995		L. 5.621.719	€	2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate		L. 11.895.000	€	6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata		L. 1.500.000	€	774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 5.374.585	€	2.775,74

Art. 4 del C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 - 2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)				
Art. 4 comma 1				
Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 14.036.792	€	7.249,40
Art. 4 comma 2				
Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente			€	13.013,39

Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza			€ 4.307,61
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)			€ 0,00

Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004			
Quota parte Indennità di comparto			€

Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009			
Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009			€ 5.004,74

TOTALE (Risorse stabili)			€ 121.029,54
---------------------------------	--	--	---------------------

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'
(ART. 31, COMMA 3, CCNL 22/01/2004)**

Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
d) sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001; integrazione risorse art. 43 L. 449/1997			€ 0,00
e) Art. 1 comma 57 e seguenti L. n. 662/96 economie (anno precedente) conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale; attivazione di mobilità di personale con trasferimento da una sede all'altra dell'Azienda			€ 0,00
k) somme destinate da specifiche disposizioni di legge. Fondi incentivanti funzioni tecniche, art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali)			€

Art. 15 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001			
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56)			€ 768,24

TOTALE (Risorse variabili)			€ 768,24
-----------------------------------	--	--	-----------------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili)			€ 121.797,78
---	--	--	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO (comprensivo delle risorse destinate al lavoro straordinario)			€ 123.679,52
---	--	--	---------------------

Monte salari anno 1997 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc
L. 1.033.574.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 1999 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.276.072.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2001 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L.1.345.272.000, € 694.775,01 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2003 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
€ 669.342,00 (dal conto annuale)

Art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge
30 luglio 2010 n. 122 e s. m. e i.

Decurtazione risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014			€ - 12.386,78
--	--	--	---------------

TOTALE (Risorse stabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			€ 108.642,76
---	--	--	--------------

Decurtazione risorse variabili operata nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. L'importo è compreso nella decurtazione risorse stabili			€ - 0,00
---	--	--	----------

TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010)			€ 768,24
--	--	--	----------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			€ 109.411,00
---	--	--	--------------

Decurtazione risorse destinate al lavoro straordinario di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014			€ - 191,37
--	--	--	------------

TOTALE (Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione risorse di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014)			€ 1.690,37
---	--	--	------------

RIDUZIONE COMPLESSIVA RISORSE 2016 per decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014			€ - 12.578,15
---	--	--	---------------

TOTALE RISORSE 2016 (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni) di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per decurtazione di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014)			€ 111.101,37
---	--	--	--------------

Art. 1 comma 236 della Legge. n. 208/2015

Riduzione automatica risorse stabili in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016			€ - 6.150,67
---	--	--	--------------

TOTALE (Risorse stabili – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art.1 comma 236 della Legge. n. 208/2015 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016)			€ 102.492,09
--	--	--	--------------

Riduzione automatica risorse variabili in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016			€ - 162,34
---	--	--	------------

TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.1 comma 236 della Legge. n. 208/2015 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016)			€ 605,90
---	--	--	----------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art.1 comma 236 della Legge. n. 208/2015 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016)			€ 103.097,99
--	--	--	--------------

Riduzione automatica Risorse destinate al lavoro straordinario in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016			€ - 97,53
---	--	--	-----------

TOTALE (Risorse destinate al lavoro straordinario – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art.1 comma 236 della Legge. n. 208/2015 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016)			€ 1.592,84
--	--	--	------------

RIDUZIONE COMPLESSIVA RISORSE 2016 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016			€ - 6.410,54
---	--	--	--------------

TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2016 (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Decurtazione di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e riduzioni di cui all'art.1 comma 236 della Legge. n. 208/2015 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio a decorrere dal 01.01.2016)			€ 104.690,83
---	--	--	--------------

Quantificazione delle risorse decentrate

Le risorse destinate alle politiche delle risorse umane e della produttività (art. 15 CCNL 1998 – 2001 del 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004, tale fondo è composto da una parte definita "Risorse certe, stabili e continue" (art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004) e da una parte di "Risorse eventuali e variabili" (art. 31 comma 3 del CCNL del 22/01/2004) la cui entità muta di anno in anno secondo le disposizioni contrattuali previste.

Le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2016 sono state quantificate aumentando le risorse stabili complessive del fondo 2015 dell'importo di € 2.045,29, misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio al 31.12.2015 e riducendo ad € 768,24 le risorse variabili, costituite dal solo importo stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad € 6.405,56).

Sul fondo così costituito sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:

- decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.). A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
- ai sensi dell'art.1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016), a decorrere dal 01.01.2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, dopo essere stato ricondotto al corrispondente importo dell'anno 2015, è stato automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (1,50 unità di personale al 31.12.2016).

Il fondo annuale per gli incentivi per funzioni tecniche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, viene determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e nel "Regolamento dell'ESU di Verona per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche".

Nello stesso documento si stabiliscono i contenuti, le fattispecie, i criteri, i valori, le procedure e le modalità per l'individuazione e la corresponsione degli incentivi ai sensi della lett. g) comma 2 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999.

Rimangono invariati i contenuti e quanto stipulato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 21.03.2012, con le modifiche apportate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 06.04.2016, ed in particolare con il presente accordo:

- non sono attivate Progressioni Economiche Orizzontali;
- è confermata la misura dei compensi all'Economo, per la professionalità individuata e con i criteri rideterminati in relazione alla quantità di denaro maneggiata nel C.C.D.I. del 06.04.2016 per il pagamento dell'indennità di maneggio valori, in conformità a quanto previsto dalla lettera d) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999;

- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi e l'ordinamento dell'area delle posizioni organizzative approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009 e la valutazione delle prestazioni avviene con le modalità definite nel "sistema di misurazione e valutazione della performance" così come previsto nel C.C.D.I. del 21.03.2012. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento;
- rimangono validi i criteri, le modalità e le schede di valutazione adottati nell'accordo richiamato per la ripartizione del fondo per la produttività in attuazione del sistema aziendale di misurazione e valutazione della performance.

In applicazione dell'art. 16 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che disciplina i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni, il 40% delle eventuali economie, certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti, realizzate con la riorganizzazione del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" e destinate con i provvedimenti assunti dall'Azienda all'implementazione del fondo (ex art. 15 comma 1 lettera k) per il trattamento accessorio, saranno rese disponibili, a decorrere dalla costituzione del fondo 2017, nella misura del 50% per la remunerazione in parti uguali delle prestazioni del personale in servizio direttamente e proficuamente coinvolto nelle specifiche iniziative individuate dal suddetto Piano triennale di razionalizzazione e, nella misura rimanente, per premiare la generalità dei dipendenti in base alla valutazione ottenuta nella scheda individuale di valutazione delle *performances*.

La destinazione delle risorse viene determinata in modo dettagliato nel seguente prospetto:

Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2016

Artt. 14 e 17 del C.C.N.L. 1998 – 2001

Artt. 4 e 5 del C.C.N.L. biennio economico 2000 - 2001

Artt. 32, 33 e 36 del C.C.N.L. 2002 – 2005

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)	
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995 Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII [^] e ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative.	
Riduzione 3% risorse 1999	€ 1.592,84

Art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)	
a) Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 6 C.C.N.L. 31.03.1999)	€ 6.150,51
b) Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria (art. 5 CCNL 31.03.1999)	
Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED	€ 55.738,54
c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato (art. 10 C.C.N.L. 31.03.1999) posizioni organizzative (art.8) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di ex VIII [^] qualifica funzionale	€ 28.808,34
d) Indennità di turno, rischio ecc. secondo la disciplina degli artt. 11 c. 12, 13 c. 7 e 34 c. 1 lett. f), g) ed h) del D.P.R. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. 333/1990 (art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004) e dall'art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000	€ 400,00
e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, categorie A, B e C	€ 0,00
f) Compensare specifiche responsabilità, categorie B, C e D.	€ 0,00
g) Incentivare specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, c. 1, lett. k). Funzioni tecniche, art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50	€
i) Compensare responsabilità affidate agli archivisti informatici Personale di categoria B, C e D.	€ 0,00

Art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005 (22.01.2004)	
Indennità di comparto (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)	€ 12.000,60

TOTALE (escluso art. 14)	€ 103.097,99
---------------------------------	---------------------

Somma per finanziare alte professionalità (comprensiva quote anni precedenti) rinviata all'anno successivo	€ 0,00
--	--------

TOTALE COMPLESSIVO (compreso art. 14)	€ 104.000,83
--	---------------------

La ripartizione delle risorse sarà quantificata esattamente al termine dell'esercizio a consuntivo e le quote non utilizzate confluiranno nel fondo per la produttività collettiva (art. 17, c. 2, lett. a).

PER LA PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di presidente VERZA Gabriele _____

Qualifica unica dirigenziale componente BERTAIOLA Luca _____

PER LE RSU AZIENDALI:

C.G.I.L./F.P. RIBOLATI Enrico _____

C.G.I.L./F.P. STRAMBACI Paolo _____

C.I.S.L./F.P. AMBRA Carla _____

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

